

A L T I M O N E



A L T I M O N E

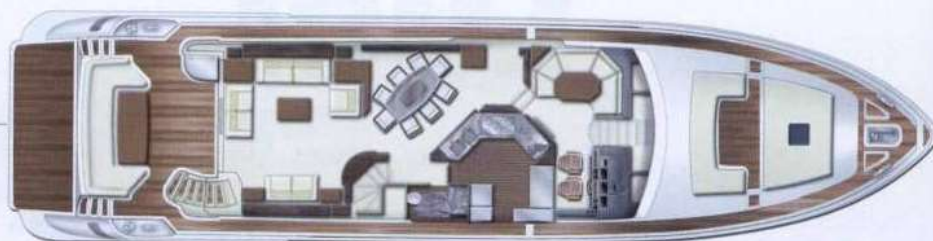
AZIMUT 85' LUCI SEDUCENTI

DI ALEXANDRA CLARK FOTO DR

PRESENTATO AL SALONE DI GENOVA DELLO SCORSO OTTOBRE, IL NUOVO 85', CHE SOSTITUISCE L'ULTIMATE 80', È UN ULTERIORE ESEMPIO DELLA CAPACITÀ DI INNOVAZIONE DI AZIMUT, PROVA TANGIBILE DI UNA RICERCA CONTINUA TESA A UN COSTANTE MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E TECNOLOGICO.



A L T I M O N E



LUNGHEZZA F.T. 26,83 M

LARGHEZZA 6,40 M

DISLOCAMENTO 80 T

PESCAGGIO 1,80 M

COMBUSTIBILE 9.000 L

ACQUA 1.500 L

a posizione di leadership del gruppo Azimut nella nautica mondiale è un dato di fatto. Si parla molto del suo formidabile marketing, della straordinaria capacità produttiva e di distribuzione. Uno dei motivi del successo è comunque la costante innovazione. Nello sforzo di rinnovamento della gamma Azimut, il tandem abituale dei progettisti, Stefano Righini e Carlo Galeazzi, ha ripensato il concetto di flying bridge, applicandolo al nuovo 85' che rimpiazza il modello 80' Ultimate. Il giorno della prova in mare, i due modelli, vecchio e nuovo, erano ormeggiati a fianco e così ho potuto fare un confronto diretto e notare tutte le novità introdotte.

In primo luogo la dimensione della parte poppiera del flying bridge è maggiore e si allunga al di sopra del ponte principale ed è sostenuto da due pilastri in acciaio inox e da due ali che conferiscono ai passavanti un tocco da grande yacht. Questa soluzione è stata usata anche sul 115'.

In secondo luogo, la scala a dritta che porta al fly è stata interamente ripensata: integrata nella sovrastruttura, con gradini più larghi e un corrimano in inox, offrirà certamente maggiore sicurezza senza per altro avere la scomodità di un

unico accesso per equipaggio e ospiti. Ho notato anche un ampliamento delle superfici vetrate laterali totalmente integrate nella sovrastruttura e con una forma più sofisticata e armoniosa. La porta a vetri scorrevole posteriore è divisa in tre sezioni ed offre un'apertura quasi totale, dettaglio importante soprattutto quando il tempo è bello.

Lo spaziosissimo flying bridge mi ha incantata. L'ampio prendisole a sinistra del posto di guida sarà un luogo prediletto da ospiti e bambini. Tale disposizione permetterà di conversare con gli amici, o di controllare i bambini, restando al timone. Questo ponte sole è dotato di tutti i comfort per godersi il dolce far nulla delle vacanze.

Alle spalle della timoneria, è stata prevista una cucina con lavello, frigo, macchinetta per il ghiaccio e montavivande col-



A L T I M O N E



VELOCITÀ MAX 30 NODI
VELOCITÀ DI CROCIERA 27 NODI
MOTORIZZAZIONE 2 X 1.825 CV CAT C32 ACERT V12

CONCEPT E STYLING
STEFANO RIGHINI
DÉCOR
CARLO GALEAZZI
WWW.AZIMUTYACHTS.NET



LA PRUA DELL'85'È ATTREZZATA CON UN PRENDISOLE E UN SALOTTO/ANGOLO PRANZO AL RIPARO DA OCCHI INDISCRETI DI BANCHINA. NELLA PAGINA A FIANCO, LA TIMONERIA INTERNA CON L'USUALE ELEGANZA ERGONOMICA DI AZIMUT.

A L O T I M O N E

CARLO GALEAZZI RIPROPONE PER IL DÉCOR SUPERFICI IN LEGNO LAVORATE A QUADRATI CON VENATURE CONTROFILO. GLI INTERNI RICORDANO AMBIENTI DOMESTICI CON TENDE CALATE FINO AL PAVIMENTO. NELLA PAGINA A FIANCO, DALL'ALTO, IL SALONE CON ANGOLO BAR, IN BASSO A SINISTRA IL SONTUOSO BAGNO PADRONALE E A DESTRA UNA DELLE CABINE OSPITI A LETTI SINGOLI.



legato con la cucina del ponte principale. Tutta la parte centrale del fly è protetta da una struttura nella quale è inserito il tendalino a scomparsa. Un accessorio divenuto indispensabile – la vasca idromassaggio – si trova nella parte poppiera del fly. La superficie generosa di questo ponte permette grande libertà di movimento in ogni sua parte. L'unico neo è costituito dallo spazio dedicato al tender e alla gruetta d'alaggio. Certamente poter custodire e alare il tender dal garage è più semplice, ma il suo posizionamento sul fly è un compromesso che ha come contropartita una maggiore abitabilità interna. E parlando di interni, non ci si può che congratulare con Stefano Righini e Carlo Galeazzi per l'eccellente lavoro. Salendo a bordo, ci si fa avvolgere dall'atmosfera accogliente creata con gusto e attenzione nei confronti dei passeggeri. Sul ponte principale le diverse aree sono divise in maniera assai funzionale. Nel salone, i mobili e gli armadietti sono sapientemente calibrati utilizzando ogni possibile volume. La forma dei divani è disegnata in modo da garantire il massimo comfort. Andando verso prua, a sinistra, si trova un tavolo per otto, con il piano di vetro, circondato da sedie molto comode. Il tavolo è posizionato diagonalmente per otti-

mizzare l'uso degli spazi. A dritta c'è la cucina che merita un'attenzione particolare. Perfettamente attrezzato, questo ambiente può essere separato tramite pannelli scorrevoli. La timoneria è separata dal salone/sala da pranzo da alcuni gradini e da un pannello mobile in legno e tessuto in stile giapponese. Nel locale timoneria, ci sono un tavolo e un divanetto che possono essere utilizzati anche per la prima colazione, per leggere o seguire la navigazione.

Sulla plancia si trovano le stesse strumentazioni che abbiamo visto sul fly. Questa è stata una scelta del comandante o dell'armatore, ma è strano che uno yacht del genere abbia monitor di controllo analogici sulla timoneria esterna quando sarebbe stato più semplice e pratico installare i ripetitori digitali Caterpillar.

In occasione della prova il mare è calmo. Lasciando la banchina, lo yacht ci fornisce una dimostrazione della sua eccellente manovrabilità. Il comandante sfiora le manette per azionare i due Caterpillar e, appena lasciato il porto, gli schermi ci informano che navighiamo a 26,3 nodi a 2.100 giri/minuto. Il consumo di ciascun motore è di 275 litri/ora. Notiamo che per la prova i serbatoi sono a mezzo carico. Ad una velocità vici-





A L O T I M O N E



na a quella di crociera, il livello del rumore e delle vibrazioni è molto modesto. Raggiungiamo la velocità massima di 30,4 nodi a 2.328 giri e il consumo sale a 350 litri/ora. Anche a questo regime il rombo dei motori ci consente di conversare normalmente e le vibrazioni non disturbano. Per contro, si può notare un leggero cigolio delle pareti divisorie della cucina. Questo modello è proposto in due versioni: Owner e Classic. L'unità sulla quale abbiamo effettuato la prova in mare è della prima versione.

L'immensa cabina armatoriale ha un accesso privato situato al centro del ponte principale, due sale da bagno lussuose in marmo e legno. Una delle due è dotata di cabina doccia, l'altra di vasca idromassaggio. La cabina è molto luminosa grazie alle grandi vetrate laterali, segno distintivo dei nuovi Azimut. Il volume degli armadi è impressionante; le due cabine laterali, equipaggiate con letti gemelli, sono separate da un piccolo dislivello che contribuisce ad aumentare la privacy.

La cabina Vip, verso prua, è anch'essa molto luminosa: i suoi oblò costituiscono il dettaglio stilistico nuovo di questo 85' e la loro dimensione fa capire che, durante il giorno, non è necessario ricorrere all'illuminazione artificiale.

I progettisti hanno deciso di collocare i due Caterpillar C32 Acert V12 V-drive nella parte poppiera. Nella grande sala macchine c'è abbastanza spazio per effettuare la manutenzione dei motori e di altre attrezzature. Qui, vale la pena sottolineare il buon isolamento acustico con la cabina armatoriale, ottenuto grazie alla paratia strutturale ma che, a mio avviso, può essere ulteriormente migliorato. Dalla sala macchine si accede alle due cabine equipaggio con WC e doccia. La zona equipaggio è dotata di tavolo e divanetto, angolo TV e lavanderia. Si accede alla zona equipaggio anche dal portello di poppa. Il design degli interni, di Carlo Galeazzi, è semplice, ma seducente, moderno ed elegante. Per questo yacht, ha scelto il ciliegio opaco, il cuoio, la moquette e tessuti neutri. La maggior parte delle superfici in legno è a quadrati a controfilo, giocando quindi sulle venature, e creando un effetto molto raffinato.

L'Azimut 85' è stato realizzato per armatori che amano navigare a lungo, con gli amici e la famiglia e viene proposto a 4,1 mln di Euro. Per il 2006 il cantiere ha già firmato sei contratti, dimostrazione del successo ottenuto dal nuovo 85' sin dal suo debutto.

IL FLY, GIGANTESCO, DI NOTTE, È ANCORA PIÙ SUGGERIVO! NELLA PAGINA A FIANCO IN ALTO L'ANGOLO PRANZO E IL SALONE GUARDANDO A POPPA. IN BASSO A DESTRA, LA CUCINA MOSTRA L'PERTURA PASSAVIVANDE VERSO L'ANGOLO PRANZO, CHE A DESTRA È BEN APPARECCHIATO PER SEI OSPITI.